

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 153 - 32573 - del 20/03/2012.**

**Derivazione n. 3465 - Ditta Morbelli Giuliana - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Strevi e Rivalta B.da.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

*determina*

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite quattro pozzi nei Comuni di Strevi e Rivalta B.da ad uso agricolo, a favore della Ditta Morbelli Giuliana (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di di 3,5 l/s, media di 1,53 l/s per irrigare in parte a pioggia e in parte a goccia circa ettari 5 di terreni;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 23/02/2012, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a) a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

b) ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci ALP05057 – ALP05058 – ALP05059 – ALP05060 ed a mantenerle in buono stato di conservazione

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Ambiente e Pianificazione  
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.